

Gent.mo Direttore,

avranno certamente notato gli attenti lettori di Avvenire come nella maggior parte dei media sia stato presentato come interferenza l'intervento del Card. Bagnasco che, interpellato sulle proposte di legge sul matrimonio gay, invitava al rispetto della libertà di coscienza dei parlamentari dovendo decidere su temi bioetici.

Si è scomodato anche il presidente Renzi a bacchettare il presidente della CEI, proprio mentre la RAI, il cui cda è nominato dallo stesso Renzi, sfacciatamente farciva il Festival di Sanremo di propaganda per il matrimonio gay.

Se non si è fuori di melone, è abbastanza facile vedere in quale occhio c'è la pagliuzza (se c'è la pagliuzza) e in quale la trave.

Buon lavoro Direttore,

Valter Boero